



Magis S.p.A

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale
abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
Magis S.p.A

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale, abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Magis S.p.A. (la Società) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

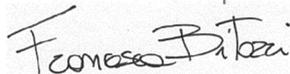
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standards on Review Engagements 2410 "Review of the Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Magis S.p.A. al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Firenze, 7 dicembre 2022

Mazars Italia S.p.A.



Francesca Bitozzi

Socio – Revisore legale

MAGIS S.P.A.**Bilancio semestrale abbreviato al 30-06-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	50050 CERRETO GUIDI (FI) VIA PONTE CERRETANO N. 24
Codice Fiscale	03394190486
Numero Rea	FI 355278
P.I.	03394190486
Capitale Sociale Euro	8000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE NCA (222909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	30-06-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	158.209	284.502
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	411.447	469.365
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.709.173	2.791.479
7) altre	188.876	253.657
Totale immobilizzazioni immateriali	3.467.705	3.799.003
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.685.900	3.760.471
2) impianti e macchinario	14.455.951	13.878.550
3) attrezzature industriali e commerciali	803.433	739.109
4) altri beni	172.189	183.726
5) immobilizzazioni in corso e acconti	208.613	847.703
Totale immobilizzazioni materiali	19.326.086	19.409.559
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	85.470	85.470
Totale partecipazioni	85.470	85.470
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.848.391	1.848.391
Totale crediti verso altri	1.848.391	1.848.391
Totale crediti	1.848.391	1.848.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.933.861	1.933.861
Totale immobilizzazioni (B)	24.727.652	25.142.423
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.397.448	7.707.849
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.264.036	2.098.795
4) prodotti finiti e merci	2.029.688	1.841.992
Totale rimanenze	15.691.172	11.648.636
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.242.339	13.708.046
Totale crediti verso clienti	22.242.339	13.708.046
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.104	298.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	989.564	1.030.242
Totale crediti tributari	1.551.668	1.328.883
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.677	64.301
Totale crediti verso altri	18.677	64.301
Totale crediti	23.812.684	15.101.230
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	170.161	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	170.161	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.505.400	7.366.051
3) danaro e valori in cassa	2.264	2.502
Totale disponibilità liquide	5.507.664	7.368.553
Totale attivo circolante (C)	45.181.681	34.118.419
D) Ratei e risconti	729.626	739.310
Totale attivo	70.638.959	60.000.152
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.000.000	8.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.471.480	3.471.480
IV - Riserva legale	593.792	410.670
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.073.510	1.594.191
Riserva avanzo di fusione	778.628	778.628
Totale altre riserve	5.852.138	2.372.819
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	170.161	(99.966)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.285.875	3.662.442
Totale patrimonio netto	23.373.446	17.817.444
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	612.234	564.077
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	99.966
4) altri	170.300	170.298
Totale fondi per rischi ed oneri	782.534	834.341
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.833	149.170
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.837.913	1.856.446
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.488.455	6.319.970
Totale obbligazioni	7.326.368	8.176.416
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.427.911	9.215.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.728.422	8.824.496
Totale debiti verso banche	20.156.333	18.040.408
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.613.306	10.469.586
Totale debiti verso fornitori	13.613.306	10.469.586
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.209	1.197.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.500
Totale debiti tributari	1.790.209	1.226.806
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.397	398.501
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.397	398.501
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.328.787	1.107.679
Totale altri debiti	1.328.787	1.107.679
Totale debiti	44.674.400	39.419.396
E) Ratei e risconti	1.659.746	1.779.799
Totale passivo	70.638.959	60.000.152

Conto economico

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.929.991	34.758.334
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	352.938	521.673
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	92.354	38.433
altri	122.349	163.257
Totale altri ricavi e proventi	214.703	201.690
Totale valore della produzione	52.497.632	35.481.697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.928.162	22.934.347
7) per servizi	5.233.361	3.996.944
8) per godimento di beni di terzi	938.241	973.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.220.684	2.925.081
b) oneri sociali	1.021.773	930.034
c) trattamento di fine rapporto	190.467	176.795
d) trattamento di quiescenza e simili	17.198	16.903
e) altri costi	26.661	32.962
Totale costi per il personale	4.476.783	4.081.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	343.320	409.612
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995.476	909.897
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.338.796	1.369.509
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.689.599)	(946.385)
14) oneri diversi di gestione	140.338	138.391
Totale costi della produzione	44.366.082	32.548.315
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.131.550	2.933.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	15.868	15.825
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.868	15.825
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.306	78.379
Totale proventi diversi dai precedenti	26.306	78.379
Totale altri proventi finanziari	42.174	94.204
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	866.274	739.802
Totale interessi e altri oneri finanziari	866.274	739.802
17-bis) utili e perdite su cambi	13.253	(33.874)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(810.847)	(679.472)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	(42.804)
Totale svalutazioni	-	(42.804)

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	42.804
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.320.703	2.296.714
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.034.828	689.014
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.034.828	689.014
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.285.875	1.607.700



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RF OIC 10	CONSUNTIVO CF	
	30/06/2022	30/06/2021
<i>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.285.875	1.607.700
Imposte sul reddito	2.034.828	689.014
Interessi passivi/(attivi)	810.847	722.277
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 319	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	8.131.231	3.018.991
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale cn</i>		
Accantonamenti ai fondi	242.665	193.698
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.338.796	1.319.509
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.581.461	1.513.206
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.712.692	4.532.197
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 4.042.537	- 1.468.057
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 8.534.293	- 3.576.075
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.143.720	948.168
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.684	29.856
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 120.053	223.498
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	- 249.049	942.673
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 9.792.528	- 4.796.274
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(79.836)	(264.077)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 829.380	- 722.277
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.293.844	- 689.014
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Totale altre rettifiche	- 2.123.224	- 1.411.291
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.203.060)	(1.675.368)
<i>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 973.672	- 1.625.120
Disinvestimenti	61.988	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 12.023	- 73.538
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	393
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(923.707)	(1.699.051)
<i>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.498.037	3.094.437
Accensione finanziamenti ML	-	1.736.162
(Rimborso finanziamenti)	- 382.112 -	24.208
Accensione (rimborso) P.O.	- 850.048	-

Mezzi propri

Aumento (rimborso) di capitale a pagamento	-	-
Dividendi	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.265.877	4.806.391
--	------------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.860.890)	1.431.971
--	--------------------	------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.366.052	8.252.711
Danaro e valori in cassa	2.502	2.933
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.368.554	8.255.644

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.505.400	9.684.673
Danaro e valori in cassa	2.264	2.942
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.507.664	9.687.615

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(1.860.890)	1.431.972
--	--------------------	------------------

Nota integrativa al Bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30-06-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 Giugno 2022, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di periodo pari ad Euro 5.285.875, dopo essere state imputate a conto economico imposte sul reddito a titolo di Ires per Euro 1.670.282 ed Irap per Euro 364.446.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01 gennaio 2022 – 30 giugno 2022, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con rappresentazioni più sintetiche.

In considerazione che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio semestrale abbreviato, nella presente nota il termine “Bilancio semestrale abbreviato” identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione; i dati contabili oggetto di presentazione si riferiscono ad un periodo inferiore all'esercizio e, in funzione del fatto che trattasi di un bilancio intermedio, sono state adottate regole semplificate di presentazione.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio semestrale abbreviato (art. 2423 del Codice Civile) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Codice Civile), integrato con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, per la redazione del presente bilancio semestrale abbreviato, ha deciso di utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

Si precisa che la presente situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2022 è stata predisposta ai fini dell'inserimento della stessa nel prospetto informativo per l'ammissione e inizio negoziazioni delle azioni all'EGM gestito da Borsa Italiana S.p.A.

E' stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2021, mentre il Conto Economico è stato comparato con il precedente periodo semestrale chiuso al 30 giugno 2021, predisposto solo ai fini comparativi per il presente Bilancio semestrale.

Attività svolte

La società opera nel settore della produzione di nastro adesivo in PLP, neutro e stampato, nella produzione di carta adesiva e biadesiva e di altri prodotti sempre relativi ai settori dell'imballaggio, nonché nella produzione di “Frontal Tape” e “Lock Loop” (chiusure meccaniche per pannolini).

La società ha inoltre svolto attività di ricerca e sviluppo per la creazione di nuove tecnologie e prodotti tendenti a migliorare la produzione di nastri adesivi, di chiusure meccaniche per pannolini e prodotti similari, a migliorare l'ambiente di lavoro per le maestranze ed a cercare di eliminare infine, qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In generale durante l'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo estranei alla gestione operativa, tali da modificare le valutazioni esposte. Per la disamina dell'andamento della gestione si fa riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio semestrale abbreviato è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio semestrale abbreviato.

I valori di bilancio semestrale abbreviato sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio semestrale abbreviato.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio semestrale abbreviato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio semestrale abbreviato è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Informazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio semestrale abbreviato il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio del secondo semestre 2022, anche nel contesto generato dal perdurare dall'epidemia di Covid-19 che dai risvolti sul mercato delle materie prime e della fornitura di energia elettrica e gas dovuti alla crisi Russia-Ucraina, non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente Bilancio semestrale abbreviato nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso al Consiglio di Amministrazione di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato non sono state apportate deroghe al principio enunciato al punto 6) dell'art. 2423-bis del codice civile, né vi sono stati cambiamenti nei principi contabili applicati.



Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio semestrale abbreviato non figurano correzioni di errori rilevanti derivanti dai precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio semestrale abbreviato. Lo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2022 ai soli fini comparativi si riportano i valori espressi dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario riportano ai soli fini comparativi i dati derivanti dal bilancio interno al 30 giugno 2021.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30/06/2022 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 Cod. Civ.

La valutazione delle voci di bilancio semestrale abbreviato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La prospettiva della continuità aziendale è da ritenersi sussistente sulla base dei vigenti principi contabili – tenuto conto dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e gestionali – riferibili sia all'esercizio in esame che a quello precedente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3-bis) del Cod. Civ., si precisa che le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nell'attivo del bilancio semestrale abbreviato non sono state oggetto di svalutazione in base all'art. 2426, 1° comma, n. 3) del Cod. Civ..

Più in particolare, i criteri di valutazione adottati sono quelli più avanti illustrati con riferimento alle singole poste patrimoniali ed economiche del bilancio semestrale abbreviato.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo per progetti portati a termine sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze ed il software sono state ammortizzate con una aliquota annua del venti per cento.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono state ammortizzate con una aliquota annua del cinque per cento, stante la durata degli stessi.

I marchi sono stati ammortizzati in un periodo di 18 anni sia quelli rivalutati dalla Legge 126/2020 che non. In merito al maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR, la società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con le aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi per l'avviamento e la messa a punto di macchinari utilizzati a mezzo di contratto di leasing sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stessi.

Infine gli altri costi pluriennali si riferiscono :

- in parte alla capitalizzazione di costi inerenti sostenuti per la realizzazione in anni precedenti di nuovi impianti e che quindi rivestono una utilità pluriennale e pertanto sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi;
- in parte ai costi sostenuti nell'anno corrente per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo posto in Empoli (FI) Z.I. Terrafino (costo del personale operativo, addestramento personale, costi di allacciamento di servizi generali, avviamento macchinari, ecc.). Detti costi rivestono una utilità pluriennale (OIC 24) e vengono quindi ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio semestrale abbreviato si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel primo anno di entrata in funzione del bene, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene :

- Costruzioni leggere: 10%
- Fabbricati : 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25%
- attrezzature varia e minuta 40%
- Autocarri e mezzi sollevamento interni: 20%
- Autovetture : 25%
- Mobili ed arredi 12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche : 20%
- Clichè : 20%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 147/2013. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio semestrale abbreviato secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, termine esteso successivamente alle rate scadenti sino al 31 dicembre 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa, andando ad imputare a costo ed a ratei passivi i canoni di competenza.

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti ed il fondo svalutazione costituito nei precedenti esercizi, non adeguato rispetto al 31 dicembre 2021 in quanto la somma accantonata pari ad euro 189.205 è ritenuta congrua.

Riguardo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione in bilancio semestrale abbreviato dei debiti e crediti, previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, si precisa quanto segue:

a) per i crediti sorti in data antecedente al 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e

dell'attualizzazione, così come previsto dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15;

b) per i crediti sorti successivamente, derivanti dalle normali transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i relativi effetti sono da ritenere irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio semestrale abbreviato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio semestrale abbreviato e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare sono stati iscritti;

- a) accantonamenti per trattamenti di fine mandato in favore dell'amministratore unico per euro 325.000;
- b) fondi per la corresponsione di indennità rapporti di agenzia sia per l'anno corrente che per gli anni pregressi per euro 287.234;
- c) accantonamenti per copertura controversie in corso per euro 170.300.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, eccezion fatta per il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2019. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio semestrale abbreviato antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i finanziamenti bancari chirografari, contratti nel corso degli ultimi esercizi con i vari istituti di credito con durata pluriennale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto – considerate le condizioni applicate a tali finanziamenti (tasso di interesse e commissioni) – gli effetti dell'attualizzazione sono da ritenere di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato, mentre per il prestito obbligazionario, non convertibile, emesso nel corso dell'anno 2019 viene rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza

temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio semestrale abbreviato, sulla base delle rilevazioni effettuate in base al cambio ufficiale al 30 giugno 2022.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio semestrale abbreviato (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società ha concesso garanzie per debiti o affidamenti bancari a Sorema S.r.l. per un totale di euro 6.297.006. Sempre alla data del 30 Giugno 2022 detti debiti ammontano ad euro 4.512.280. Sul punto si rinvia per un maggior dettaglio a quanto evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Non vi sono impegni a carico della società oltre a quelli emergenti dal presente bilancio semestrale abbreviato e da quanto sopra detto. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al costo.

Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si segnala inoltre che la Società ha adottato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.



Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.467.705	3.799.003	(331.298)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio					
Costo	1.881.023	1.296.149	2.962.737	841.330	6.981.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.596.521	826.784	171.258	587.673	3.182.236
Valore di bilancio	284.502	469.365	2.791.479	253.657	3.799.003
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	(8.899)	19.836	1.085	12.022
Ammortamento dell'esercizio	126.293	49.019	102.142	65.866	343.320
Totale variazioni	(126.293)	(57.918)	(82.306)	(64.781)	(331.298)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.881.023	1.307.006	2.962.737	842.415	6.993.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.722.814	895.559	253.564	653.539	3.525.476
Valore di bilancio	158.209	411.447	2.709.173	188.876	3.467.705

Diritti, brevetti e opere dell'ingegno

Detta voce si riferisce a brevetti industriali relativi, sia al settore dei nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini, ed a programmi software.

Concessioni, licenze, marchi e simili

Detta voce, al netto dei fondi di ammortamento, si riferisce interamente ai marchi aziendali riferiti sia al settore nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'importo si riferisce alle spese sostenute negli anni 2020 e 2021 per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo di Empoli (FI).

Costi di Sviluppo

La società nel corso degli ultimi nove esercizi ha svolto attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti innovativi. Dette somme si riferiscono a progetti di solo sviluppo portati a termine negli anni precedenti e che svengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Anche per l'anno 2022 la Società ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla

realizzazione di progetti svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI), e che saranno opportunamente rendicontati con il bilancio chiuso al 31.12.2022

Contributi in conto capitale

Nel corso del semestre chiuso al 30/06/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.326.086	19.409.559	(83.473)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.266.464	25.046.538	2.990.418	648.755	847.703	34.799.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.505.993	11.167.988	2.251.309	465.029		15.390.319
Valore di bilancio	3.760.471	13.878.550	739.109	183.726	847.703	19.409.559
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	48.097	651.709	199.280	66.619		965.705
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	61.669	-	61.669
Riclassifiche		639.090			(639.090)	
Ammortamento dell'esercizio	122.668	713.398	134.956	24.454	-	995.476
Totale variazioni	(74.571)	577.401	64.324	(19.504)	(639.090)	(91.440)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.314.561	26.337.337	3.189.698	654.005	208.613	35.704.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.628.661	11.881.386	2.386.265	481.816	-	16.378.128
Valore di bilancio	3.685.900	14.455.951	803.433	172.189	208.613	19.326.086

In merito alla suddetta tabella si precisa :

Terreni e Fabbricati

Detta voce è rappresentata in minima parte dalle costruzioni leggere e per la quasi totalità da lavori edili effettuati negli anni precedenti sui siti produttivi posti in Cerreto Guidi (FI) ed Empoli (FI), attualmente condotti in locazione commerciale e finanziaria. Somme che sono state sostenute dalla nostra società e non rimborsate dalle società di leasing. Detti lavori sono stati portati a termine parte nell'esercizio 2017 (Cerreto Guidi) e parte negli esercizi 2019-2021 (Empoli) e sono ammortizzati in ragione del 3% annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria per beni mobili e n. 2 contratti di locazione finanziaria per beni immobili.

Importo

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.162.587
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	189.408
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(395.388)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.805.628
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	89.000

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020; ricordiamo che il Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), ha ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021.

L'Organo Amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per 10 contratti di leasing (2 immobiliari e 8 mobiliari), con sospensione della sola quota capitale.

A fronte della sospensione in esame, è stata effettuata una nuova rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale sconto iscritto a fronte del maxicanone pattuito in base al principio di competenza pro-rata temporis, considerando la maggiore durata del contratto.

Qui di seguito si evidenziano gli effetti derivanti dalla sospensione delle rate in scadenza sul presente bilancio semestrale abbreviato:

Conto economico

Descrizione	Importo
Rate sospese a seguito moratoria anno 2022	0
Rate imputate a conto economico ed al conto ratei passivi post moratoria	- 70.834
Effetto negativo sul conto economico	- 70.834

Stato Patrimoniale

Descrizione	Importo
Rate non pagate a seguito moratoria 2020	582.542
Rate non pagate a seguito moratoria 2021	357.128
Rate pagate post moratoria	- 92.584
Effetto positivo sullo stato patrimoniale	847.086

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.933.861	1.933.861	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore inizio esercizio		
Costo	85.471	85.470
Valore di bilancio	85.470	85.470
Valore di fine esercizio		
Costo	85.470	85.470
Valore di bilancio	85.470	85.470

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In particolare sono rappresentate quanto ad euro 80.000 da una partecipazione al 5% del capitale della immobiliare Sorema S.r.l., con sede in Empoli (FI) e quanto ad euro 5.470 da una quota nella locale VIVAL Banca BCCC – aderente al Gruppo ICCREA.

Dette partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.848.391	1.848.391	1.848.391	1.600.000
Totale crediti immobilizzati	1.848.391	1.848.391	1.848.391	1.600.000

Nell'esercizio non abbiamo effettuato rivalutazioni, svalutazioni e dei ripristini di valore.

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio semestrale abbreviato si riferiscono :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	0	248.391
Finanziamenti fruttiferi a Sorema S.r.l.	0	1.600.000

Durante il semestre non sono intervenute variazioni.

L'importo di euro 1.600.000 è quanto residua dai finanziamenti fruttiferi effettuati nel corso degli ultimi esercizi in favore della partecipata Sorema Srl, utilizzati da quest'ultima per portare a termine l'investimento nel nuovo edificio industriale. Edificio che, terminati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento, è stato concesso in locazione alla nostra società, in quanto strategico per lo sviluppo produttivo.

Per ulteriori informazioni e sulle motivazioni di detta operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nei bilanci precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.848.391	1.848.391
Totale	1.848.391	1.848.391

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	85.470	85.470
Crediti verso altri	1.848.391	1.848.391

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Sorema S.r.l.	80.000	80.000
Altre partecipazioni in altre imprese	5.470	5.470
Totale	85.470	85.470

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamenti fruttiferi soci Sorema Srl	1.600.000	1.600.000
Depositi cauzionali	248.391	248.391
Totale	1.848.391	1.848.391

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.691.172	11.648.636	4.042.536

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.707.849	3.689.599	11.397.448
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.098.795	165.241	2.264.036
Prodotti finiti e merci	1.841.992	187.696	2.029.688
Totale rimanenze	11.648.636	4.042.536	15.691.172

Detto incremento di magazzino è derivato anche quale diretta conseguenza dell'aumento del valore della produzione, oltre ad una politica aziendale di aumentare il livello minimo di scorte visto il particolare momento di carenza di materie prime a livello macroeconomico.

In base alle previsioni aziendali detto incremento dovrebbe riassorbirsi nella seconda metà dell'anno 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.812.684	15.101.230	8.711.454

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.708.046	8.534.293	22.242.339	22.242.339	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.328.883	222.785	1.551.668	562.104	989.564
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.301	(45.624)	18.677	18.677	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.101.230	8.711.454	23.812.684	22.823.120	989.564

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 189.205. Si precisa che la società ha anche sottoscritto, già da diversi anni, una assicurazione crediti per la copertura della maggior parte degli stessi in caso di insolvenza.

La voce "crediti tributari" pari ad euro 1.551.668 si riferisce quanto ad euro 6.463 a crediti Ires per ritenute subite, quanto ad euro 17.797 a Irap di anni precedenti richiesti a rimborso, quanto ad euro 497.165 a crediti IVA e quanto ad euro 1.030.243 (di cui euro 989.564 oltre 12 mesi) a crediti per ricerca e sviluppo e per investimenti in beni strumentali che saranno compensati in più anni.

La voce "crediti verso altri" pari ad euro 18.677 sono rappresentati principalmente da crediti verso il personale dipendente.

Nel presente bilancio semestrale abbreviato non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da differenze temporanee per euro 14.632, come meglio evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.286.143	3.737.574	5.218.622	22.242.339
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.551.668	-	-	1.551.668
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.677	-	-	18.677
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.856.488	3.737.574	5.218.622	23.812.684

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2021	233.138
Utilizzo nell'esercizio	(43.933)
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 30/06/2022	189.205

Tendo presente sia della presenza della polizza assicurativa dei crediti che del dato storico delle perdite su crediti degli ultimi anni, abbiamo ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti residuo al 30/06/2022 pari ad euro 189.205, senza effettuare ulteriori accantonamenti al riguardo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
170.161		170.161

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	170.161	170.161
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	170.161	170.161

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari contratti per finalità di copertura.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.507.664	7.368.553	(1.860.889)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.366.052	(1.860.651)	5.505.400
Denaro e altri valori in cassa	2.502	(238)	2.264
Totale disponibilità liquide	7.368.554	(1.860.889)	5.507.664

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
729.626	739.310	(9.684)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti, derivanti da leasing, con durata pluriennale ammontano ad euro 642.416, di cui la quota con durata superiore a cinque ammonta ad euro 258.190

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	739.310	(9.684)	729.626
Totale ratei e risconti attivi	739.310	(9.684)	729.626

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto su contratti di leasing	642.416
Ratei attivi	41.361
Altri risconti attivi	45.849
Totale	729.626



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
23.373.446	17.817.444	5.556.002

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2022 è pari ad euro 23.373.446. La variazione è dovuta essenzialmente dall'accantonamento a riserva dell'utile 2021, della variazione della riserva per la copertura dei flussi finanziari e del risultato positivo del primo semestre 2022.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110 pari ad euro 3.471.480. La società non si è avvalsa della facoltà di "affrancatura" della stessa tramite l'assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dalle disposizioni di legge.

	Valore di inizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	esercizio	Incrementi		
Capitale	8.000.000	-		8.000.000
Riserve di rivalutazione	3.471.480	-		3.471.480
Riserva legale	410.670	183.122		593.792
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.549.191	3.479.319		5.073.510
Riserva avanzo di fusione	778.628	-		778.628
Totale altre riserve	2.372.819	3.479.319		5.852.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(99.966)	270.127		170.161
Utile (perdita) dell'esercizio	3.662.442	1.623.433	5.285.875	5.285.875
Totale patrimonio netto	17.817.444	2.324.868	5.285.875	23.373.446

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In particolare la "quota non distribuibile" pari ad euro 8.752.001 si riferisce quanto ad euro 8.000.000 al capitale sociale, quanto ad euro 593.792 alla riserva legale, e quanto ad euro 158.209 a costi di sviluppo con utilità pluriennale iscritti nell'attivo tra le immobilizzazioni.

Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
---------	------------------	------------------------------	-------------------

Capitale	8.000.000	Capitale ed utili	B	8.000.000
Riserve di rivalutazione	3.471.480	Capitale	A,B	3.471.480
Riserva legale	593.792	Utili	A,B	593.792
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.073.510	Utili	A,B,C,D	5.073.510
Riserva avanzo di fusione	778.628	Capitale	A,B,C,D	778.628
Totale altre riserve	5.852.138			5.852.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	170.161		A,B,C,D	170.000
Totale	18.087.571			18.087.410
Quota non distribuibile				8.752.001
Residua quota distribuibile				9.335.409

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(99.966)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	270.127
Valore di fine esercizio	170.161

Si precisa che la variazione è relativa interamente a strumenti derivati di copertura.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	8.000.000	410.670	5.744.333		14.155.003
Risultato dell'esercizio precedente				3.662.442	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.000.000	410.670	5.744.333	3.662.442	17.817.444
Altre variazioni					
incrementi		183.122	3.749.446	(3.662.442)	270.126
Risultato dell'esercizio corrente				5.285.875	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.000.000	593.792	9.493.779	5.285.875	23.373.446

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve

Valore

Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	609.980
Riserva di rivalutazione ex DL 104/2020 conv. L. 126/2020	2.861.500
Totale	3.471.480

Sul punto si precisa che avvalendosi di quanto stabilito dall'OIC n. 25, punti 64 e 65, abbiamo ritenuto opportuno non stanziare le imposte differite sulla riserva di rivalutazione, in quanto analizzando l'andamento storico di distribuzione dei dividendi non vi sono probabilità di andare a distribuire detta riserva in favore dei soci, inoltre nel patrimonio netto vi sono riserve disponibili di entità rilevante sulle quali è già stata scontata l'imposta.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva ammonta a complessivi euro 6.018.415.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
782.534	834.341	(51.807)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	564.077	99.966	170.300	834.343
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	48.157	-	-	48.159
Utilizzo nell'esercizio	-	99.966	-	99.966
Totale variazioni	48.157	(99.966)	-	(51.807)
Valore di fine esercizio	612.234	-	170.300	782.534

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio semestrale abbreviato e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare detta voce per un totale di euro 782.534 si riferisce :

- quanto ad euro 325.000 ad accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Mandato in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, incrementato nel periodo della quota di competenza del primo semestre in linea con quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione;
- quanto ad euro 287.234 ad accantonamenti per indennità di cessazione di rapporti di agenzia maturati fino alla formazione del bilancio semestrale abbreviato, incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 13.157;
- quanto ad euro 170.300 ad accantonamenti per controversie legali in corso.

Non vi sono stati utilizzi nel primo semestre 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
148.833	149.170	(337)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	149.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	190.467
Utilizzo nell'esercizio	190.804
Totale variazioni	(337)
Valore di fine esercizio	148.833

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio semestrale abbreviato, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
44.674.400	39.419.396	5.255.004

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	8.176.416	(850.048)	7.326.368	1.837.913	5.488.455	153.000
Debiti verso banche	18.040.408	2.115.925	20.156.333	12.427.911	7.728.422	-
Debiti verso fornitori	10.469.586	3.143.720	13.613.306	13.613.306	-	-
Debiti tributari	1.226.806	563.403	1.790.209	1.790.209	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.501	60.896	459.397	459.397	-	-
Altri debiti	1.107.679	221.108	1.328.787	1.328.787	-	-
Totale debiti	39.419.396	5.255.004	44.674.400	31.457.523	13.216.877	153.000

Il debito per obbligazioni non convertibili corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30 giugno 2022, secondo il piano di rimborso.

La valutazione viene effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura del bilancio semestrale abbreviato il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Le caratteristiche dei suddetti prestiti possono essere così riassunte:

- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Febbraio 2019 di euro 7.000.000 con durata di 7 (sette) anni, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento di 5 (cinque) anni che prevede il pagamento di due tranches annuali (rispettivamente nei mesi di febbraio e agosto di ogni anno a partire da agosto 2021) con scadenza nel febbraio 2026, preceduto da 2 (due) anni di pre-ammortamento;
- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Aprile 2019 di euro 2.000.000, con garanzia SACE, per una durata di 8 (otto) anni e 6 (sei) mesi, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di pre-ammortamento di durata pari a 2 (due) anni.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2022, pari a Euro 20.156.333, comprensivo dei prestiti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne la quota entro 12 mesi pari ad euro 12.427.911 si riferisce ad anticipi fatture e sbf, anticipi import e quota finanziamenti a breve termine.

Per quanto riguarda la quota oltre 12 mesi si riferisce interamente alle quote di capitale per finanziamenti scadenti dal 01.07.2023 in poi.

L'incremento dei debiti verso banche è essenzialmente dovuto ad un maggior utilizzo degli anticipi fatture, s.b.f e scoperti di c/c, anche in funzione dell'aumento dei fatturati.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e dei premi; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF per euro 221.664, per imposta IVA per euro 180.751, per imposte IRES ed IRAP per euro 765.391, e per imposta sostitutiva da rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali per euro 59.000 di cui euro 29.500 scadenti oltre 12 mesi.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti" è rappresentata principalmente da debiti verso il personale dipendente (euro 1.214.865), di cui euro 809.066 sono rappresentati dai ratei per le competenze di fine periodo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi esteri	Totale
Obbligazioni	7.326.368	-	7.326.368
Debiti verso banche	20.156.333	-	20.156.333
Debiti verso fornitori	13.613.306	-	13.613.306
Debiti tributari	1.790.209	-	1.790.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.397	-	459.397
Altri debiti	1.328.787	-	1.328.787
Debiti	44.674.000	-	44.674.400

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	7.326.368	7.326.368
Debiti verso banche	20.156.333	20.156.333
Debiti verso fornitori	13.613.306	13.613.306
Debiti tributari	1.790.209	1.790.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.397	459.397
Altri debiti	1.328.787	1.328.787
Totale debiti	44.674.400	44.674.400

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.659.746	1.779.799	(120.053)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei per canoni leasing imputati per competenza	510.633
Contributi industria 4.0	1.140.113
Altri di ammontare non apprezzabile	9.000
Totale	1.659.746

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 30/06/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il valore della produzione è passato da euro 35.481.697 del 30 giugno 2021 ad euro 52.497.632 del 30 giugno 2022 con un incremento di euro 17.015.935.

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
52.497.632	35.481.697	17.015.935

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.929.991	34.758.334	17.171.657
Variazioni rimanenze prodotti	352.938	521.673	(168.735)
Altri ricavi e proventi	214.703	201.690	13.013
Totale	52.497.632	35.481.697	17.015.935

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	51.929.991
Totale	51.929.991

Il suddetto importo si riferisce quanto ad euro 51.888.037 a vendite di nastri e chiusure meccaniche per pannolini, quanto ad euro 32.954 a contributi GSE per la produzione di energia elettrica e quanto ad euro 9.000 per l'erogazione di servizi amministrativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.804.901
Paesi UE	22.984.502
Paesi extra UE	10.140.588
Totale	51.929.991

La società ha iscritto nella voce A5 ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 30.808. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
44.366.082	32.548.315	11.817.767

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	35.928.162	22.934.347	12.993.815
Servizi	5.233.361	3.996.944	1.236.417
Godimento di beni di terzi	938.241	973.734	(35.493)
Salari e stipendi	3.220.684	2.925.081	295.603
Oneri sociali	1.021.773	930.034	91.739
Trattamento di fine rapporto	190.467	176.795	13.672
Trattamento quiescenza e simili	17.198	16.903	295
Altri costi del personale	26.661	32.962	(6.301)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	343.320	409.612	(66.292)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	995.476	909.897	85.579
Svalutazioni crediti attivo circolante		50.000	(50.000)
Variazione rimanenze materie prime	(3.689.599)	(946.385)	(2.743.214)
Oneri diversi di gestione	140.338	138.391	1.947
Totale	44.366.082	32.548.315	11.817.767

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare tra i costi per servizi le voci più rilevanti riguardano i trasporti su acquisti e sulle vendite, la fornitura di energia elettrica e gas, le manutenzioni a macchinari, le consulenze in genere, le polizze assicurative, e le provvigioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per le motivazioni esposte nella presente nota integrativa abbiamo ritenuto congruo gli accantonamenti stanziati in anni precedenti e pertanto non abbiamo effettuato nessun ulteriore accantonamento per svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è così composta:

Descrizione della voce di costo	Euro
Imposte, tasse, tributi, sanzioni, ecc.	23.999
Contributi ad associazioni di categoria	25.872
Imposta IMU/TASI	11.383

Descrizione della voce di costo	Euro
Sopravvenienze passive	35.204
Note di credito anni precedenti	32.609
Spese varie e diverse	11.271

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 35.204. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
(810.847)	(679.472)	(131.375)

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.868	15.825	43
Proventi diversi dai precedenti	26.306	78.379	(52.073)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(866.274)	(739.802)	(126.472)
Utili (perdite) su cambi	13.253	(33.874)	47.127
Totale	(810.847)	(679.472)	(131.375)

Sul punto si precisa che tra gli oneri finanziari sono compresi sconti passivi per pagamenti di pronta cassa da parte dei clienti per euro 502.639.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	219.822
Debiti verso banche	579.356
Altri	67.096
Totale	866.274

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	219.822	219.822
Interessi bancari	17.208	17.208
Sconti o oneri finanziari	562.148	562.148
Interessi su finanziamenti	48.759	48.759
Altri oneri su operazioni finanziarie	18.337	18.337
Totale	866.274	866.274

Come sopra precisato la voce "sconti ed altri oneri finanziari" per la quasi totalità (euro 502.639) si riferisce a sconti passivi per pagamenti a pronta cassa da parte dei clienti

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	26.306	26.306
Interessi su crediti commerciali	15.868	15.868
Totale	42.174	42.174

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde ad euro 0.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
	42.804	(42.804)

Svalutazioni

Descrizione	30/06/2021	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	(42.804)	42.804
Totale	(42.804)	42.804

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva	30.808	Straordinaria

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva	35.204	Straordinaria

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
2.034.828	689.014	1.345.814

Imposte	Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
Imposte correnti:	2.034.828	689.014	1.345.814
IRES	1.670.282	521.584	1.148.698
IRAP	364.546	167.430	197.116
Totale	2.034.828	689.014	1.345.814

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Per quanto attiene l'imposta IRES si precisa che nel corso dell'anno 2017 la società ha effettuato interventi sugli immobili posti in Cerreto Guidi (FI) che beneficiano della detrazione del 65% sul risparmio energetico. In particolare si tratta di due interventi per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione (edificio Magis 1) e di sostituzione del tetto in amianto (Magis 3 e 4) identificati ai commi 345 e 347 della Legge 296/2006.

Detti interventi hanno portato la società a beneficiare di una detrazione di imposta totale di euro 80.333 da recuperare in 10 anni.

Tenendo ben presente che detto contributo è una detrazione di imposta e non un credito di imposta, la società ha optato nel rilevare detto contributo per il risparmio energetico anno per anno in diminuzione dell'imposta Ires dovuta in ogni esercizio contabile, ove chiaramente vi sia la capienza. Per il primo semestre 2022 abbiamo infatti così operato :

Descrizione	Importo
Imposta Ires di competenza al 30 giugno 2022	1.674.299
A detrazione della quota di 1/10 (su 6 mesi) dell'imposta sul risparmio energetico per i lavori effettuati nell'anno 2017	- 4.017
Imposta Ires iscritta nel conto economico al 30.06.2022	1.670.282

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio semestrale abbreviato e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio semestrale abbreviato e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.320.703	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.756.969
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quota ammortamento marchio rivalutato L.126/2020	52.444	
Totale	52.444	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Costi autoveicoli	56.119	
Imposte e tasse indeducibili	7.563	
Sopravvenienze passive	35.204	
Altre variazioni in aumento	8.754	
Deduzioni IRAP 2022	(31.821)	
Imper ammortamenti e maxi ammortamenti	(392.722)	
Ace anno 2022	(80.000)	
Totale	(396.069)	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile fiscale	6.976.244	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.674.299
Aliquota IRES effettiva	22,87%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.608.333	
Costi lavoro autonomo ed assimilato a quello lavoro dipendente	349.861	
Quota interessi canoni leasing	89.000	
Altre variazioni (IMU, quota terreno ,sopravv.pass., ecc)	59.709	
Quota amm.to marchio	52.444	
Deduzioni lavoro dipendente	(3.814.582)	
Totale	9.344.765	
Imponibile Irap	9.344.765	
IRAP corrente per l'esercizio (3,9%)		364.446
Aliquota IRAP effettiva	4,98%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021) ha introdotto il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D. L. n. 104/2020 (decreto Agosto), che ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Detto disallineamento è pari ad euro 52.445 su sei mesi.

La Società ha optato per non iscrivere le imposte anticipate su detto disallineamento fiscale per un importo pari ad euro 14.632 (di cui quanto ad euro 12.587 per Ires e quanto ad euro 2.045 per Irap), derivante da tale differenza temporanea riportabile con decorrenza dal 2040 al 2071, in quanto - per le stesse visto il lungo lasso temporale - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Eccezion fatta per quanto sopra detto non vi sono imposte anticipate o differite iscritte in bilancio semestrale abbreviato.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	5	5	0
Impiegati	39	38	1
Operai	159	139	20
Altri	0	1	- 1
Totale	206	186	20

contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria gomma-plastica.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	39
Operai	159
Totale Dipendenti	206

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Anticipazioni	240.000	7.150

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	800	10.000
Totale	800	10.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	800	800	10.000
Totale	800	800	10.000

Alla data di chiusura del bilancio semestrale abbreviato i titoli in circolazione sono n. 800 azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Prestito obbligazionario "Magis Bond 5,15% 2019-2026" emesso 02-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 7 - scadenza 02-2026 di euro 7.000.000
Prestito obbligazionario "EBB Magis 5,362% 2019-2027" emesso 07-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 8 e mesi 6 - scadenza 10-2027 di euro 2.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.297.006

Le suddette garanzie sono state rilasciate in favore della società partecipata Sorema S.r.l., ed in particolare si evidenzia quanto segue:

Istituto Bancario o Società di leasing	Descrizione operazione	Garanzia concessa	Debito residuo 06-22	Garanzia residua 06-22
Banca MPS SpA	Finanziamento	800.000	640.000	800.000
Deutsche Bank SpA	Finanziamento	2.700.000	1.075.274	2.700.000
Alba Leasing SpA	Leasing immobiliare	4.500.000	2.797.006	2.797.006
Totale		8.000.000	4.512.280	6.297.006

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestito fruttifero soci, di canoni di locazione commerciale e provvigioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Più in particolare si evidenzia quanto segue.

- 1) con Sorema S.r.l. (codice fiscale 05548810489), sono stati posti in essere i seguenti rapporti:
 - a) contratti di locazione per gli edifici industriali e terreni agricoli e non per un totale al 30/06/2022 di euro 378.658;
 - b) finanziamento fruttifero soci per un importo residuo pari ad euro 1.600.000;
 - c) contratto di assistenza amministrativa e finanziaria per un importo anno di euro 9.000;
- 2) con Tigil S.r.l. (codice fiscale 058665250483) vi è un contratto di provvigioni per un totale al 30.06.2022 di euro 6.929;
- 3) con Marco Marzi e Maura Ancillotti per canoni di locazione per un totale al 30.06.2022 di euro 11.252.

Il tutto come meglio riepilogato nella seguente tabella:

Saldo al 31.12.2021				
Soggetto correlato	Tipologia rapporto	Costo/(Ricavo)	Crediti	Debiti
Sorema S.r.l.	Contratto di locazione	378.658	-	230.981
Sorema S.r.l.	Finanziamento fruttifero soci	(15.868) (*)	1.600.000	-
Sorema S.r.l.	Contratto di assistenza	(9.000)	-	-
Tigil S.r.l.	Mandato commerciale	6.929	-	-
Marzi Marco ed Ancillotti Maura	Contratto di locazione	11.252	-	-

(*) detto importo corrisponde agli interessi maturati per il periodo 01.01.2022 – 30.06.2022 sul prestito fruttifero soci

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota integrativa.

Va tuttavia evidenziato che il quadro economico generale è fortemente influenzato e condizionato dai seguenti eventi:

- la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022;
- il 23 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa Federazione Russa. Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Al momento, tuttavia, gli impatti sia diretti che indiretti di tali criticità sulla società ed il suo business non presentano criticità tali da modificare le valutazioni del bilancio semestrale abbreviato in esame.

Precisiamo, infine, che visto l'incremento degli ordini durante l'intero anno 2022 ed in considerazione della consistenza finanziaria e patrimoniale della società, gli amministratori ritengono che non siano al momento emerse criticità tali da far sorgere dubbi significativi sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e dal conflitto Russia-Ucraina. In merito alla questione "Covid-19" precisiamo che nella redazione del bilancio al 30 Giugno 2022, la Società ha tenuto conto degli impatti connessi all'attuale contesto economico caratterizzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, delle relative implicazioni contabili connesse alla valutazione di attività e passività, all'informativa e all'assessment sulla continuità aziendale considerando anche le raccomandazioni pubblicate da Banca d'Italia, dall'ESMA, dallo IOSCO e dalla Consob nel corso degli ultimi esercizi. In merito al conflitto Russia-Ucraina, scoppiato nei primi mesi del 2022, la Società non ravvisa significativi rischi di mercato dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato sui mercati russo e ucraino. Alla data di stesura del presente bilancio semestrale abbreviato, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni. Tale conflitto, tuttavia, ha avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale; riteniamo comunque che la Società sia pienamente in grado di fronteggiare tali aumenti, grazie ad un variegato parco fornitori nazionali ed esteri, ed alla consolidata fidelizzazione della propria clientela. Segnaliamo.

infine, che la Società non ha al momento registrato un aggravio di costi per l'approvvigionamento di energia elettrica, in quanto la stessa ha stipulato col proprio fornitore nel corso dell'ultimo trimestre 2021 un contratto bloccato per 12 mesi a prezzo fisso con scadenza ottobre 2022; per il proseguo la Società sta eseguendo uno studio di fattibilità per valutare la possibile installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari

Istituto di Credito	Importo derivato	Scadenza	Mark to Market 06-22	Mark to Market 12-21
Intesa Sanpaolo	1.011.410	03.02.31	35.358	- 25.793
Intesa Sanpaolo	1.300.000	31.03.23	221	20
Unicredit	1.153.070	03.03.31	67.130	- 67.990
Unicredit	1.000.000	31.08.26	33.993	- 2.346
B.P.M.	1.000.000	07.09.26	33.459	- 3.857
Totali			170.171	- 99.966

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 270.128, che ha portato ad azzerare completamente l'importo al rispettivo Fondo rischi appostato in bilancio nell'anno precedente e all'iscrizione di apposita attività finanziaria pari ad euro 170.171. Pari variazione è stata registrata anche dalla relativa riserva iscritta nel patrimonio netto

Infatti:

Fondo rischi in bilancio	importo
Saldo anno 2021	- 99.966
Rettifica 06/2022	270.128
Saldo giugno 2022	170.161

Composizione della riserva per operazioni di copertura

Riserva per operazioni di copertura	importo
Saldo anno 2021	- 99.966
Rettifica 06-22 (con finalità di copertura)	270.128
Saldo 30.06.2022	170.161

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni durante il primo semestre 2022, ma che saranno appositamente rendicontati in sede di redazione del bilancio al 31.12.2022.

Il presente bilancio semestrale abbreviato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e

Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Marzi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' followed by a horizontal line and a small dash.

MAGIS - S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO 24 -50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.000.000,00 [I.V.](#)
Codice fiscale 03394190486

Relazione sulla gestione del bilancio semestrale abbreviato al 30/06/2022

Signori Azionisti,

il primo semestre 2022, in controtendenza alla situazione economica mondiale parzialmente compromessa dagli effetti negativi della diffusione della pandemia da SARS Covid-19 e del conflitto Russia-Ucraina, è stato estremamente positivo per lo sviluppo della Vostra società, la quale, infatti, ha fatto registrare un importante incremento del fatturato, passato da euro 34.758 mln al 30/06/2021 ad euro 51.930 mln al 30/06/2022 (+49%), e di tutti i principali indicatori economici.

Tale significativo aumento del fatturato della Vostra azienda è dovuto sia a un incremento dei mq di prodotti finiti venduti rispetto all'esercizio precedente, sia a un aumento dei prezzi di vendita degli stessi, a sua volta trainati dall'aumento generalizzato dei costi di acquisto delle materie prime registrato a partire dai primi mesi del precedente esercizio.

In conseguenza di quanto sopra descritto, l'Ebitda e l'utile netto al 30/06/2022 hanno entrambi registrato un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, passando il primo da euro 4.303 mln al 30/06/2021 a euro 9.470 mln al 30/06/2022 (+120%) e il secondo da euro 1.608 mln al 30/06/2021 a euro 5.286 mln al 30/06/2022 (+228%);

I dati economici esposti confermano ulteriormente la bontà degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi, che permettono all'azienda di ottenere ottimi risultati nonostante un contesto economico mondiale complesso.

Sotto l'aspetto patrimoniale la società ha rafforzato il proprio patrimonio netto aziendale raggiungendo un valore di euro 23,3 mln al 30/06/2022 (euro 17,8 mln al 31/12/2021).

Sotto l'aspetto organizzativo-produttivo segnaliamo che la società non ha mai interrotto la produzione, in ambo gli stabilimenti industriali, riuscendo così a dare un servizio ed una assistenza continua alla propria clientela. Segnaliamo inoltre che il forte incremento della produttività è dovuto anche all'entrata a regime dei nuovi macchinari nonché dello stabilimento produttivo sito in Empoli Z.I. Terrafino, che ci ha permesso di migliorare la produzione sia in termini di quantità che di migliore organizzazione produttiva in generale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Magis opera dal 1983 nella produzione del nastro adesivo, principalmente in polipropilene (PLP), neutro e stampato, ma anche di nastri telati, carta adesiva e prodotti similari sempre relativi ai segmenti imballaggio, fai da te e giardinaggio. Nel corso dei decenni, grazie alle molte migliorie e modifiche interne apportate all'apparato produttivo, all'attività di ricerca e sviluppo, alla diversificazione della gamma dei prodotti, ed infine alla crisi economica che ha fatto venir meno molti competitor, siamo riusciti ad incrementare notevolmente le nostre quote di mercato in questo business, divenendo attualmente uno dei leader europei nella produzione di nastri adesivi. La crescente rilevanza nel segmento PLP di Magis S.p.a. è dimostrata, oltre che dal trend di crescita del nostro fatturato, anche dalla capacità di penetrazione dei mercati esteri dei nostri prodotti. Le vendite di nastri adesivi risultano quasi interamente realizzate verso clienti europei, i quali sono, com'è naturale, molto esigenti: ennesima testimonianza degli elevati standard qualitativi raggiunti ormai da questa linea di business, non solo sotto il profilo tecnico ma anche di tempistiche e flessibilità.



Più di recente siamo entrati, primi e per il momento unici in Italia, nel segmento della produzione delle chiusure meccaniche per pannolini, per bambini e per adulti, con i prodotti denominati "Frontal Tape" e "Side Tape". Tali produzioni vengono vendute ad aziende produttrici di pannolini, situate prevalentemente in Paesi extra-CEE. L'elevata diversificazione geografica delle esportazioni rappresenta per Magis, oltre alla vasta gamma dei prodotti, un altro punto di forza fondamentale, che ci mette sostanzialmente al riparo da rischi macroeconomici e geopolitici.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività durante il primo semestre 2022 è stata svolta in:

- Cerreto Guidi (FI), presso la sede sociale e produttiva, posta in Via Ponte Cerretano n. 24, nonché nelle unità locali poste in Via Ponte Cerretano n. 35 e n. 25, ed in Via Cecconi n. 6;
- Empoli (FI), presso la nostra unità locale posta nella Z.I. Terrafino, Via G. di Vittorio 1/3 e Via del Castelluccio angolo Via I Maggio, aperte nel corso del 2019.

Si precisa infine che la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'intero sistema economico globale è stato chiaramente compromesso, a partire dall'esercizio 2020, prima dalla diffusione del virus SARS Covid-19 che ha causato prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica, e poi nel presente esercizio dal conflitto Russia-Ucraina che ha avuto conseguenze negative sul costo di approvvigionamento delle principali materie prime e della fornitura di energia elettrica e gas.

La vostra società, tuttavia, anche grazie alle operazioni finanziarie e agli investimenti effettuati negli ultimi anni, ha dimostrato di essere attrezzata per affrontare anche periodi di congiuntura negativa del mercato.

Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera la società

Per quel che concerne il settore dei nastri adesivi in PLP e prodotti similari, l'obiettivo della società per il 2022 era di incrementare il fatturato, anche grazie ai nuovi investimenti effettuati nel settore produttivo; incremento pienamente raggiunto. La società, infatti, nonostante la particolare congiuntura economica ampiamente esposta nei paragrafi precedenti, è riuscita a raggiungere una domanda di prodotti del settore nastri adesivi in continua crescita, grazie anche alla costante politica di ricerca e sviluppo attuata negli anni sia su nuovi prodotti che sulla tecnologia di produzione.

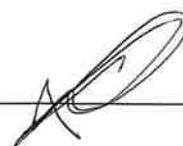
La distribuzione dei nostri prodotti risulta opportunamente diversificata a livello geografico: ciò, come detto, rappresenta un punto di forza importante che ci ha permesso di attenuare in modo significativo sia le congiunture economiche che attraversano i vari Paesi, sia il loro rischio geopolitico. Segnaliamo inoltre che, a copertura dei propri crediti verso clienti, la vostra società, già dal 2018, si è dotata di una polizza di assicurazione crediti con copertura del rischio politico.

Andamento della gestione aziendale

Con la chiusura del primo semestre 2022 abbiamo ancor più rafforzato la solidità della nostra azienda, sia da un punto di vista economico che patrimoniale, migliorando i principali indici economici-patrimoniali. Questo ci ha permesso di migliorare anche la marginalità sui prodotti incrementando notevolmente l'EBITDA e tenendo comunque sotto controllo gli oneri finanziari e le altre spese di gestione. La solidità finanziaria consolidata negli ultimi anni ci ha permesso di cogliere alcune opportunità sul mercato delle materie prime e nel reperimento di nuove risorse finanziarie, sia nel breve che nel medio-lungo termine, a condizioni vantaggiose.

Abbiamo migliorato l'organizzazione di vendita con l'inserimento di nuove figure sia interne che esterne, rafforzato e sviluppato l'attività di marketing e di comunicazione per favorire la penetrazione di nuovi canali commerciali e rafforzato quelli già esistenti.

Il portafoglio clienti, che ci siamo costruiti nel corso degli anni con un'attenta politica di fidelizzazione e scrematura, è attualmente molto affidabile.



Da sempre uno dei pilastri aziendali è l'attività di ricerca e sviluppo e le migliori tecniche che anno dopo anno implementiamo sul processo produttivo. Anche nel 2022, abbiamo puntato molto su questo e riteniamo di poterne beneficiare nei prossimi esercizi, grazie a nuovi prodotti e tecniche di produzione che in parte sono state introdotte in anni precedenti e in parte saranno introdotte negli anni prossimi. Anche l'incidenza degli oneri finanziari è diminuita e questo conferma ancora una volta il buon utilizzo delle risorse finanziarie utilizzate per sostenere lo sviluppo aziendale.

Comportamento della concorrenza

Per quanto riguarda la produzione di nastri adesivi in PLP sul mercato vi sono una miriade di aziende concorrenti, spesso anche di piccole dimensioni, che non garantiscono tuttavia il nostro livello di qualità del prodotto, e che la nostra struttura organizzativa e commerciale è in grado di fronteggiare in modo più che soddisfacente, puntando soprattutto su efficienza e qualità del prodotto.

Sui nastri speciali (telato, rinforzato, carta, freezer tape, ecc.) la concorrenza è invece minore, in quanto per la produzione di tali nastri serve una tecnologia più avanzata, che generalmente le aziende più piccole non sono in grado di sostenere.

Per quanto riguarda, infine, il settore delle chiusure per pannolini, dove la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo fanno la differenza, come detto in precedenza, non abbiamo in Italia alcun concorrente, mentre nel resto del mondo vi sono pochi concorrenti e spesso di grandi dimensioni quali ad esempio la Nordenia e la Koester in Germania e la 3M negli U.S.A. .

Clima sociale, politico e sindacale

Le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno favorito lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Nonostante ciò, tutte le parti hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza. All'interno dell'azienda abbiamo approntato tutte le misure di sicurezza per arginare la diffusione del contagio: sanificazione degli ambienti di lavoro, dispositivi di sicurezza, distanziamento ove possibile, maggiore turnazione, attivazione dello smart working, ecc.

Come detto in precedenza, si segnala che la vostra società sia negli scorsi esercizi 2020-2021 che nel 2022 ha sempre continuato la propria attività.

La Direzione aziendale ritiene che la valorizzazione delle risorse umane e la gestione dei collaboratori improntata ad accrescerne le motivazioni, a tutelarne la salute ed a migliorarne le professionalità, siano nel lungo periodo fattori fondamentali per la crescita.

Siamo soddisfatti dei risultati che anno dopo anno stiamo raggiungendo anche sotto questo punto di vista: in Magis vige infatti un clima sociale e sindacale ottimo, tutti i diritti contrattuali e sindacali spettanti ai dipendenti del settore in cui operiamo sono pienamente garantiti e tutti i reparti partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento che consentono di migliorare in modo costante la sicurezza, la professionalità individuale e l'ambiente di lavoro.

ESG (Environmental, Social and Governance)

La vostra azienda è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW.

Nel 2021 abbiamo acquistato un nuovo impianto di recupero dei solventi e un postcombustore per abbattere le emissioni in atmosfera.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

La vostra azienda è dotata di un Modello organizzativo 231, di un Organismo di Vigilanza collegiale e di un Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione è a maggioranza femminile (60% dei consiglieri).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La nostra società ha chiuso il primo semestre 2022 in modo decisamente positivo confermando le buone premesse degli anni scorsi, incrementando la propria quota di mercato sia interno che esterno (UE ed Extra-

UE), consolidando le posizioni acquisite negli anni precedenti, sviluppando la clientela già in portafoglio e acquisendone di nuova sul mercato.

Si segnala, tuttavia, un quadro generale a livello mondiale condizionato, oltre dal perdurare della pandemia e del conflitto Russia-Ucraina, anche dalle difficoltà nel reperimento della materia prima e dell'aumento dei prezzi della stessa. A tale scopo la società ha ritenuto opportuno ampliare i propri fornitori, in particolare nei paesi extra-UE, oltre ad aumentare il livello minimo di scorte per non farsi trovare impreparata di fronte al forte aumento della domanda dei propri prodotti. Ciò ha chiaramente comportato un aumento delle rimanenze di magazzino a scapito della liquidità aziendale, senza tuttavia intaccare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Di seguito la sintesi dei principali dati economico-patrimoniali.

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Ricavi	52.144.694	34.960.024	17.184.670	49,16%
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.470.346	4.302.891	5.167.455	120,09%
Reddito operativo (Ebit)	8.131.550	2.933.382	5.198.167	177,21%
Utile (perdita) d'esercizio	5.285.875	1.607.700	3.678.175	228,78%

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Attività fisse	25.717.216	26.172.664	-455.449	-1,74%
Patrimonio netto complessivo	23.373.446	17.817.444	5.556.002	31,18%
Posizione finanziaria netta	19.956.485	16.999.879	2.956.606	17,39%

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
valore della produzione	52.497.632	35.481.697	17.015.935	47,96%
margine operativo lordo	9.470.346	4.302.891	5.167.455	120,09%
Risultato prima delle imposte	7.320.703	2.296.714	5.023.989	218,75%

Comparabilità con l'esercizio precedente:

L'esercizio 2022, condizionato dal perdurare della situazione emergenziale da pandemia COVID-19 e dallo scoppio del conflitto Russia-Ucraina, è comunque comparabile con gli esercizi precedenti in quanto la società:

- non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza;
- non ha ricevuto dallo Stato particolari contributi in conto esercizio tali da modificare la situazione economica della società;
- non ha mai interrotto la propria produzione.

Continuità aziendale:

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio semestrale abbreviato il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio dei primi mesi del secondo semestre 2022, anche nel contesto generato sia dal perdurare dall'epidemia di Covid-19 che dai risvolti sul mercato delle materie prime e della fornitura di energia elettrica e gas dovuti alla crisi Russia-Ucraina, non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare

nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente bilancio semestrale abbreviato nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso all'Organo Amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Principali dati economici

Di seguito il conto economico riclassificato della società al 30/06/2022 confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro):

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione	Var. %
Ricavi netti	52.144.694	34.960.024	17.184.670	49,16%
Costi esterni	-38.197.565	-26.575.358	-11.622.207	43,73%
Valore Aggiunto	13.947.129	8.384.666	5.562.462	66,34%
Costo del lavoro	-4.476.783	-4.081.775	-395.008	9,68%
Margine Operativo Lordo	9.470.346	4.302.891	5.167.455	120,09%
Ammortamenti, svalutazioni	-1.338.796	-1.369.509	30.713	-2,24%
Risultato Operativo	8.131.550	2.933.382	5.198.167	177,21%
Proventi e oneri finanziari	-810.847	-679.473	-131.374	19,33%
Risultato Ordinario	7.320.703	2.253.910	5.066.793	224,80%
Rivalutazioni e svalutazioni	0	42.804	-42.804	-100,00%
Risultato prima delle imposte	7.320.703	2.296.714	5.023.989	218,75%
Imposte sul reddito	-2.034.828	-689.014	-1.345.814	195,32%
Risultato netto	5.285.875	1.607.700	3.678.175	228,78%

Dall'analisi dei suddetti dati si evince il buon andamento del conto economico, che ha registrato al 30/06/2022 un netto incremento dei ricavi netti rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente (+49%), e conseguentemente del Margine Operativo Lordo (+120%) e del risultato netto (+228%): ulteriore dimostrazione che gli investimenti effettuati negli anni precedenti hanno iniziato a dare i loro frutti dal punto di vista economico.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2022	30/06/2021	31/12/2021
ROE netto	22,61%	9,02%	20,56%
ROE lordo	31,32%	12,89%	27,80%
ROI	11,51%	4,89%	10,57%
ROS	15,66%	8,44%	9,07%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società al 30/06/2022 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.467.705	3.799.002	-331.298	-8,72%
immobilizzazioni materiali nette	19.326.087	19.409.559	-83.473	-0,43%
Partecipazioni ed altre imm. Finanz.	1.075.034	1.115.712	-40.678	-3,65%
Capitale immobilizzato	23.868.825	24.324.274	-455.449	-1,87%
Rimanenze di magazzino	15.691.173	11.648.635	4.042.537	34,70%
Crediti verso Clienti	22.242.339	13.708.046	8.534.293	62,26%
Altri crediti	580.780	362.942	217.838	60,02%
Ratei e risconti attivi	729.626	739.310	-9.684	-1,31%
Attività d'esercizio a breve termine	39.243.918	26.458.933	12.784.984	48,32%
Debiti verso fornitori	13.613.306	10.469.586	3.143.720	30,03%
Debiti tributari e previdenziali	2.249.605	1.595.807	653.798	40,97%
Altri debiti	1.328.787	1.107.679	221.108	19,96%
Ratei e risconti passivi	1.659.746	1.779.799	-120.053	-6,75%
Passività d'esercizio a breve termine	18.851.445	14.952.871	3.898.574	26,07%
Capitale d'esercizio netto	20.392.473	11.506.062	8.886.411	77,23%
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.833	149.170	-337	-0,23%
Debiti tributari e previd. (oltre es. suc.)	0	29.500	-29.500	-100,00%
Altre passività a medio e lungo termine	782.534	834.343	-51.809	-6,21%
Passività a medio lungo termine	931.367	1.013.013	-81.646	-8,06%
Capitale investito	43.329.931	34.817.323	8.512.608	24,45%
Patrimonio netto	-23.373.446	-17.817.444	-5.556.002	31,18%
PFN a medio lungo termine	-11.368.486	-13.296.075	1.927.589	-14,50%
PFN a breve termine	-8.587.999	-3.703.804	-10.521.889	284,08%
Mezzi propri e indeb. Fin. netto	-43.329.931	-34.817.323	-8.512.608	24,45%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	-2.343.770	-8.355.221	-10.088.337
Quoziente primario di struttura	0,91	0,68	0,58
Margine secondario di struttura	11.804.474	7.802.258	6.069.396

Quoziente secondario di struttura	1,46	1,30	1,25
-----------------------------------	------	------	------

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 30/06/2022, confrontata con l'esercizio precedente (in Euro):

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	Var. %
Depositi bancari	5.505.400	7.366.052	- 1.860.652	-25,26%
Denaro e altri valori in cassa	2.264	2.502	- 238	-9,51%
Disponibilità liquide	5.507.664	7.368.554	- 1.860.890	-25,25%
Attività fin. che non cost. immob.	170.161	-	170.161	
Obbligazioni e obbl. convertibili (B.T.)	- 1.837.913	- 1.856.446	18.533	-1,00%
Debiti verso banche (B.T.)	- 8.194.900	- 5.703.431	- 2.491.469	43,68%
Anticipazioni per pagamenti esteri	- 4.233.011	- 3.512.481	- 720.530	20,51%
Debiti finanziari a breve termine	- 14.265.824	- 11.072.358	- 3.193.466	28,84%
PFN a breve termine	- 8.587.999	- 3.703.804	- 4.884.195	131,87%
Obbligazioni e obbl. convertibili (M.L.T.)	- 5.488.455	- 6.319.970	831.515	-13,16%
Debiti verso banche (M.L.T.)	- 7.728.422	- 8.824.496	1.096.074	-12,42%
Crediti finanziari	1.848.391	1.848.391	-	0,00%
PFN a medio e lungo termine	- 11.368.486	- 13.296.075	1.927.589	-14,50%
Posizione finanziaria netta	- 19.956.485	- 16.999.879	- 2.956.606	17,39%

Dalla suddetta posizione finanziaria si evidenzia che:

- La società ha correttamente gestito le risorse finanziarie andando a raggiungere un buon equilibrio finanziario; in questi anni, infatti, abbiamo sempre più spostato l'indebitamento dal breve al medio-lungo, anche in virtù degli investimenti effettuati nel quinquennio precedente;
- abbiamo continuato il rimborso dei prestiti obbligazionari meglio descritti nella Nota Integrativa al presente bilancio semestrale abbreviato;
- come fatto negli esercizi precedenti, gli investimenti effettuati nel primo semestre 2022 sono stati e saranno finanziati esclusivamente con il medio-lungo, in modo tale da non drenare la liquidità immediata necessaria per la gestione ordinaria della società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del primo semestre 2002 non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; si segnala un infortunio sul lavoro avvenuto nel mese di luglio 2022, che ha comportato il sequestro temporaneo del relativo macchinario con un conseguente lieve rallentamento della produzione del terzo trimestre 2022; nel mese di settembre il macchinario è stato regolarmente dissequestrato e reintrodotta alla produzione.

Nel corso del primo semestre 2022 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del primo semestre 2022 la nostra società ha effettuato significativi investimenti in formazione e sicurezza del personale, effettuando:

- corsi di formazione obbligatorio per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e relativi aggiornamenti, corsi sorgenti radiogene, corso formazione carrellisti, ed aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro;
- aggiornamento corso formazione R.S.L.;
- aggiornato il piano interno per la valutazione dei rischi (DVR).

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

In particolare, la nostra azienda sta proseguendo la sua politica di particolare attenzione allo smaltimento ed al riciclaggio dei rifiuti speciali ed è costantemente monitorata nell'immissioni in atmosfera con campionamenti effettuati sia direttamente che da parte della competente ASL e dell'ARPAT.

La società è particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente, effettuando investimenti con nuove tecnologie a basso impatto ambientale, utilizzando il più possibile materiali riciclabili e colle prive di solventi, oltre che alimentando la propria produzione anche con energia rinnovabile prodotta da pannelli fotovoltaici.

L'azienda, infatti, è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW.

Nel 2021 abbiamo acquistato un nuovo impianto di recupero dei solventi e un postcombustore per abbattere le emissioni in atmosfera.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati effettuati investimenti per circa euro 1 mln, con particolare riferimento al settore macchinari.

Per il secondo semestre 2022 non si prevedono investimenti significativi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Anche per l'anno 2022 la nostra società ha svolto attività di sviluppo per l'innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI) e di Empoli (FI), dei quali si fa rinvio a quanto già ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Si precisa che le spese relative allo sviluppo dei progetti di R&S non sono state capitalizzate tra i costi di sviluppo dello stato patrimoniale.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Di seguito i principali rapporti economico-finanziari con parti correlate al 30/06/2022.

	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Costi / (Ricavi)
Sorema S.r.l.	1.600.000	-	230.981	353.790
Tigil S.r.l.	-	-	-	6.929
Totale	1.600.000	-	230.981	360.718

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per una disamina più dettagliata si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La vostra società non detiene né direttamente, né indirettamente, né attraverso società fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi e alle incertezze a cui è soggetta l'azienda.

Si segnala che la direzione provvede quotidianamente a monitorare criteri utilizzati per controllare i rischi, e raggiungere così gli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La nostra impresa ha sviluppato negli ultimi anni un sistema di procedure volte alla minimizzazione dei rischi creditizi, quali:

- Valutazione dei clienti tramite analisi interna e dei rapporti informativi Cerved;
- Copertura del rischio tramite società di assicurazione crediti sulla quasi totalità dei crediti;
- Concessione di un fido interno a clienti assicurati e non a seguito di appropriata analisi;
- Cessione pro-soluto a società di factoring;
- Iter autorizzativo appropriato per ordini fuori fido;
- Monitoraggio del valore dei crediti nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Tali procedure nel loro complesso, ed unitamente al miglioramento della situazione finanziaria delle PMI italiane, hanno consentito di ridurre notevolmente sia gli insoluti che le perdite su crediti, ad un livello che la Direzione aziendale ritiene ottimale, specialmente se inserito nel contesto economico italiano di questi anni. Tenuto presente quanto sopra e basandoci anche sulle perdite conseguite negli ultimi anni, riteniamo congruo l'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, l'azienda ha adottato le seguenti politiche:

- Centralizzazione degli incassi e dei pagamenti;
- Mantenimento di una scorta significativa di sicurezza di attività liquide o comunque liquidabili in brevissimo tempo (smobilizzo fondi di liquidità);
- Rimodulazione delle linee di credito, privilegiando le linee a lungo termine, fino a copertura degli investimenti effettuati;
- Strategie di diversificazione delle modalità di reperimento di risorse finanziarie. In particolare gli azionisti hanno provveduto nel corso degli anni a capitalizzare la nostra azienda con versamenti in conto capitale, oltre a reinvestire tutti gli utili di anno in anno conseguiti, senza mai percepire dividendi.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permettano all'azienda di fronteggiare il rischio liquidità nella situazione attuale del mercato creditizio.

Detti rimedi vanno ricompresi nel piano strutturale che questo organo amministrativo sta portando avanti già da diversi esercizi con l'obiettivo finale di dare una capitalizzazione sempre maggiore all'azienda e minimizzare gli oneri finanziari.



Di seguito si fornisce una ulteriore analisi sulla liquidità relativa alle attività e passività finanziarie. In particolare:

- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito non interamente utilizzate per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito facilmente smobilizzabili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, redatte sia in base a dati consuntivi sia in base a dati previsionali.

Rischio di mercato

Con riferimento a questa categoria, occorre precisare che la nostra azienda è esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio e al rischio di variazione dei tassi di interesse. Entrambi tali rischi sono correttamente gestiti, anche mediante la stipula di strumenti di copertura, e sono pertanto sotto controllo.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e dal conflitto Russia-Ucraina.

In merito alla questione "Covid-19" precisiamo che nella redazione del bilancio semestrale abbreviato, la Società ha tenuto conto degli impatti connessi all'attuale contesto economico caratterizzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, delle relative implicazioni contabili connesse alla valutazione di attività e passività, all'informativa e all'*assessment* sulla continuità aziendale considerando anche le raccomandazioni pubblicate da Banca d'Italia, dall'ESMA, dallo IOSCO e dalla Consob nel corso degli ultimi esercizi.

In merito al conflitto Russia-Ucraina, scoppiato nei primi mesi del 2022, la Società non ha avuto impatti significativi sul proprio rischio di mercato, dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato sui mercati russo e ucraino. Alla data di stesura della presente Relazione, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni.

Tale conflitto, tuttavia, ha avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale; riteniamo comunque che la Società sia pienamente in grado di fronteggiare tali aumenti, grazie ad un variegato parco fornitori nazionali ed esteri, ed alla consolidata fidelizzazione della propria clientela.

Segnaliamo, invece, che la Società non ha registrato nel corso del primo semestre 2022 un aggravio di costi per l'approvvigionamento di energia elettrica, in quanto la stessa ha stipulato col proprio fornitore nel corso dell'ultimo trimestre 2021 un contratto bloccato per 12 mesi a prezzo fisso con scadenza ottobre 2022; per il proseguo la Società sta eseguendo uno studio di fattibilità per valutare la possibile installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico.

Incertezze significative

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ed il conflitto Russia-Ucraina scoppiato nei primi mesi del 2022 non hanno fatto rilevare rischi precedentemente non considerati, in quanto i fenomeni riscontrati rientrano in fattispecie già mappate e oggetto di presidio da parte della Società.

In particolare gli ambiti di maggiore rilevanza sono i seguenti:

- con riferimento ai crediti in portafoglio, possibili ritardi nei pagamenti e maggiore rischio di default dei clienti;
- incremento dei costi in relazione ai maggiori presidi di salute e sicurezza;
- in merito ai rapporti commerciali, modifica delle strategie degli operatori e allungamento dei tempi per la finalizzazione e reperimento degli ordini;
- per il reperimento della materia prima e delle utenze gas e energia elettrica, maggiori costi di approvvigionamento, possibili ritardi nelle consegne e necessità di approntare maggiori scorte di magazzino.

Non si ritiene che la Società sia esposta ad ulteriori significativi rischi oltre quanto sopra indicato.

Adozione Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001

Si segnala che la società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza, organo collegiale, con compiti principalmente di sorveglianza sul funzionamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante le incertezze derivanti a livello mondiale prima dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e poi dal conflitto Russia-Ucraina come sopra meglio descritte, la direzione aziendale ha effettuato negli ultimi esercizi un importante piano di investimenti, al fine di incrementare la capacità produttiva e ridurre i tempi di consegna dei prodotti alla clientela. Piano di investimenti che ha previsto l'apertura di un nuovo sito industriale e l'innesto di nuovi macchinari tecnologicamente evoluti che hanno permesso alla società di ampliare la propria capacità produttiva e di ottenere prodotti di qualità sempre superiore.

Visti gli ottimi risultati economici ottenuti, grazie anche agli investimenti di cui sopra, nel corso del 2021 e del primo semestre 2022, meglio descritti nei paragrafi precedenti, e il buon andamento degli ordini ricevuti dai nostri clienti, è stimabile anche per il secondo semestre 2022, salvo evoluzioni imprevedibili delle incertezze sopra descritte legate in particolar modo al conflitto Russia-Ucraina, un ulteriore incremento del fatturato e, conseguentemente, dei principali dati ed indici economico-finanziari.

Nell'anno 2022, mediante l'utilizzo dei nuovi sistemi di analisi dei dati, la società continuerà a selezionare in modo puntuale la clientela sulla base delle prospettive di crescita della stessa, nonché della marginalità delle commesse.

In questo modo Magis, come spesso è riuscita a fare nel corso della sua lunga storia, intende anticipare i potenziali problemi che potrebbero divenire contingenti, trasformandoli invece in opportunità di crescita nel medio/lungo periodo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società, al fine di riallineare il valore dei beni a quelli di mercato, si è avvalsa;

- a) nel 2013 della facoltà prevista dalla Legge 147/2013, rivalutando i beni mobili per un importo pari ad euro 2.523.361;
- b) nel 2020 della facoltà prevista dalla L. 104/2020, rivalutando il marchio Magis per un importo di euro 2.950.000.

Il tutto come ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Attestiamo, inoltre, che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio semestrale abbreviato in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cerreto Guidi, 07/12/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Marzi



MAGIS S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO N. 24 - 50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.000.000,00 i.v.

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 07 Dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di Dicembre alle ore 15:00, presso la sede della Società in VIA PONTE CERRETANO N. 24 - CERRETO GUIDI, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società MAGIS S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 Giugno 2022.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Sig. Marzi Marco	Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig.ra Maura Ancillotti	Consigliere
Sig.Francesca Marzi	Consigliere
Sig.Alessandra Marzi	Consigliere
Sig.Mattia Blengini	Consigliere

Mentre risultano collegati in video-conferenza i signori:

Dott.Cristiano Baldini	Presidente Collegio sindacale
Dott.Luigi Franceschi	Sindaco effettivo
Dott.Leonardo Mazzoni	Sindaco effettivo

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Sig. Marco Marzi, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario la Sig.ra Francesca Marzi.

Il Presidente, constata e fa constatare la validità della riunione, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo ed unico punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia della bozza del bilancio semestrale abbreviato al 30 Giugno 2022, completo di relazione sulla gestione. Viene data lettura integrale della bozza di Relazione sulla Gestione e parziale degli altri documenti distribuiti. Sull'argomento si apre un ampio dibattito.

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione unanime

delibera

- di approvare il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 completo di nota integrativa e relazione sulla gestione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 5.285.875; che vengono acclusi al presente verbale, come ALLEGATO A;

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 15:50.

Il Segretario
Francesca Marzi

Il Presidente
Marco Marzi

